



Medaglia d'Argento
al Valor Militare

C O M U N E D I V I L L A M A R Z A N A
P R O V I N C I A D I R O V I G O

Via 43 Martiri, 3 – 45030 Villamarzana- P.I.-C.F. 00227350295

Tel. 0425/938018-fax 0425/938174

Email: villamarzana@polesineinnovazione.it

Prot. N. 6026 del 02.11.2018

ORDINANZA N. 10 DEL 02.11.2018

REVOCA DELL'ORDINANZA SINDACALE N. 9 DEL 31.10.2018

“Divieto temporaneo di utilizzare l'acqua potabile per scopi alimentari e potabili”

IL SINDACO

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 9 del 31.10.2018 prot. n. 6002 di divieto temporaneo di utilizzare l'acqua della rete acquedottistica per scopi alimentari e potabili in tutto il territorio comunale, causate da problematiche insorte nella centrale di potabilizzazione dell'acqua di Boara Polesine in conseguenza delle condizioni dell'Adige dovute agli eventi metereologici straordinari che si sono verificati nel periodo dal 28 al 31 ottobre 2018;

PRESO ATTO che, con nota del 01.11.2018, l'Azienda Sanitaria Locale n. 5 ha comunicato l'avvenuto ripristino a scopo potabile-alimentare dell'acqua proveniente dalla Centrale di Boara Polesine (Ro), informando contestualmente che sarà cura del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Azienda ULSS 5 effettuare i controlli di verifica di competenza sulla qualità dell'acqua erogata;

VISTO che, secondo l'articolo 21-quinques della Legge 241/1990, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse un provvedimento amministrativo può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato;

RITENUTO, pertanto, di revocare l'Ordinanza Sindacale n. 9 del 31.10.2018 prot. n. 6002 a seguito dell'accertamento, da parte degli Enti competenti, che non sussistono più le condizioni che hanno motivato l'adozione del citato atto ordinativo, e di poter quindi consentire l'utilizzo

dell'acqua della rete acquedottistica (acqua corrente) per tutti gli usi previsti, incluso quello potabile e per la preparazione dei cibi;

REVOCA

con effetto immediato, l'Ordinanza Sindacale n. 9 del 31.10.2018 prot. n. 6002.

INFORMA

Che il presente atto sarà suscettibile di revoca non appena saranno riscontrati valori conformi, a norma di legge, al consumo dell'acqua come bevanda o per la preparazione dei cibi a seguito debite verifiche degli Enti competenti.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito Internet istituzionale.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio.

Dalla residenza comunale.

IL SINDACO

Gabrielli Claudio Vittorino